

**Premio Innovazione nei Servizi Sociali. Città di Rimini.
Quinta Edizione.**



SCHEDA RELAZIONE DEL PROGETTO

SCHEDA D'ISCRIZIONE

<i>Titolo del progetto</i>	"Centro per la tutela delle relazioni familiari"
<i>Ente proponente</i>	Provincia di Roma
<i>Settore/Ufficio proponente</i>	Politiche sociali e per la famiglia
<i>Indirizzo (Via, Cap, Città, Provincia)</i>	Viale di Villa Pamphili, n. 84, 00152 Roma (RM)

RELAZIONE DI PROGETTO

(max 10 cartelle, ciascuna di non oltre 2500 caratteri spazi inclusi)

N.B. Realizzare la relazione descrittiva del progetto
nelle pagine seguenti attenendosi all'indice proposto.

La relazione dovrà essere redatta in Corpo 12, Carattere Times New Roman, e la lunghezza non dovrà superare le 10 cartelle/pagine, ciascuna di non oltre 2500 caratteri spazi inclusi.

TITOLO

“Centro per la tutela delle relazioni familiari” della Provincia di Roma.

TEMPI

Il progetto è stato avviato nel mese di **ottobre 2005** ed è stato prorogato , alla luce del positivo esito del primo anno , fino ad ottobre 2007, data nella quale è previsto il rinnovo del bando pubblico.

INTRODUZIONE

Destinatari

Persone e nuclei familiari , italiani e stranieri, residenti nei 121 Comuni della Provincia di Roma, compresa la capitale.

Contesto

- Il progetto nasce dall’esigenza di sviluppare e radicare sul territorio **servizi di sostegno ai nuclei familiari in difficoltà**, e dall’urgenza di risposte non solo giudiziarie alla crescente conflittualità intrafamiliare che spesso sfocia anche in problematiche sull’affidamento dei figli. Oltre al comune convincimento dell’importanza di “dare un volto” al tanto proclamato, ma poco rispettato, **diritto all’ascolto delle persone in età minorile**, così come da tempo previsto dalla normativa di settore – *art. 12 L. 176/91 e L. 77/2003*.
- Del resto, numerose proposte di legge, sia a livello regionale che nazionale e sopranazionale, prevedono sia un significativo intervento nelle aree della **mediazione familiare** e del **sostegno alla genitorialità**, che una crescente promozione dell’**integrazione culturale dei nuclei familiari stranieri o “misti”**. E proprio in questi ambiti è necessario non perdere di vista l’obiettivo, non unico ma di certo preminente, di una sempre **maggior tutela sociale, oltre che giuridica, dei diritti delle persone in età evolutiva**, dando il giusto rilievo alle loro relazioni primarie con i genitori.

Breve descrizione del servizio se esistente

1. AREA SOCIALE: 2 assistenti sociali, 4 referenti, 1 responsabile del Centro.
 - Coordinamento dei servizi del Centro;
 - Servizio di accoglienza, informazione partecipata e counselling.
2. AREA MEDIAZIONE: 3 mediatori familiari
 - Servizio di Mediazione Familiare;
 - Servizio di Co-Mediazione (cogestito con gli avvocati)
3. AREA PSICOLOGICA: 3 Psicologhe psicoterapeute
 - Servizio di Sostegno alla genitorialità e trattamento clinico per adulti e minori;
 - Servizio di Ascolto alla persona in età minorile, anche in ausilio all’autorità giudiziaria

4. AREA GIURIDICA: 3 avvocati esperti nel settore

5. SUPPORTO di MEDIAZIONE linguistico-culturale, su richiesta, trasversale rispetto alle diverse aree del Centro.

I Servizi del Centro sono presentati in una **CARTA dei SERVIZI, che si allega**, elaborata di concerto fra i Responsabili della Provincia ed il coordinamento del Centro, che è a disposizione degli utenti. In essa sono sinteticamente riportati i principi scientifici, metodologici e culturali di riferimento, i tempi, le modalità di offerta, l'organizzazione e la presenza del personale, oltre alla garanzia del **rispetto della riservatezza** e delle **norme deontologiche** che regolano ogni professione presente nel Centro.

Motivazioni

Il Centro è stato concepito come un unicum polifunzionale, sovracomunale, offerto per tutti i 121 Comuni della Provincia di Roma, compresa la capitale, con particolare attenzione ai Distretti i cui piani di zona risultano ancora carenti di **servizi specialistici nel campo della genitorialità e dell'intercultura**.

I servizi specialistici suindicati sono stati individuati analizzando i variegati aspetti della crisi familiare, adottando un **sistema di accoglienza dell'utenza** capace di svolgere una più che qualificata analisi della richiesta.

Analisi preliminari

Dopo una iniziale verifica, effettuata sia a livello di uffici di piano che di tavolo di coordinamento tecnico su base provinciale, è stata effettuata un'analisi dei servizi più carenti in area vasta, a fronte dei crescenti bisogni delle famiglie italiane, immigrate e miste, in particolare nei delicati periodi di crisi coniugale e ridefinizione della responsabilità genitoriali. È stata così avviata un'azione integrata fondata su **una logica di continuo confronto pubblico-privato**, nell'ottica del costante "conoscere per apprendere" sia in fase di progettazione operativa, che di costante monitoraggio, nonché valutazione ex ante, in itinere, ex post.

Obiettivi

- offrire nell'immediatezza **Servizi specialistici integrati** alla specifica popolazione residente sull'intero territorio provinciale, nell'ottica di sperimentarne l'efficacia e la rispondenza alle reali esigenze ed implementarne, in una seconda fase, attraverso l'apertura di altri Centri più mirati alle specifiche esigenze del territorio.
- differenziare gli interventi specialistici (mediazione familiare, sostegno alla genitorialità, brevi percorsi psicoterapeutici, diagnosi sul disagio dei minori, terapia di coppia, terapia familiare, consulenza giuridico-sociale rivolta sia alle persone anche straniere non regolari, che ai servizi pubblici e del terzo settore, nonché alle scuole in materia di diritto di famiglia e delle persone), all'interno di un approccio di **accoglienza "globale" ed "integrata"**.

COSTRUZIONE E DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Metodologia e procedure

* Il **servizio di Accoglienza** professionale gestisce il primo contatto tra le persone ed i singoli servizi e organizza l'eventuale successivo accesso alle aree specialistiche interne.

L'attività è svolta da assistente sociali che accolgono la domanda e, in relazione ai bisogni, forniscono:

- Una **informazione** partecipata sulle risorse attivabili dagli operatori del Centro e da altri servizi del territorio provinciale;
- Un **orientamento** efficace ed efficiente al fine di facilitare l'accesso e la migliore fruizione dei singoli servizi.

* Nel **servizio di Sostegno alla genitorialità, Trattamento clinico ed Ascolto del minore**, l'ambito di intervento riguarda prevalentemente il sostegno agli adulti nell'esercizio della funzione genitoriale e nella relazione tra genitori, attraverso consulenze individuali e percorsi terapeutici, brevi e mirati, rivolti a singoli e a nuclei familiari.

Il servizio clinico centra l'attenzione sul rapporto esistente tra disagio psicologico individuale e dinamica delle relazioni familiari ed ha la finalità di facilitare l'acquisizione di una condizione di benessere soggettivo.

Prevede, inoltre, la consulenza ed il trattamento delle condizioni di disagio in età adolescenziale.

* Il **servizio di Mediazione familiare** offre uno spazio che si fonda sul principio di competenza, ossia sul presupposto che le persone sono in grado di prendere autonome decisioni, ed è finalizzato alla valorizzazione delle risorse personali all'interno della crisi coniugale e dell'evento separazione.

Il **modello teorico di riferimento** del Centro è fondato sui **bisogni evolutivi**:

- Punta a mantenere e garantire un equilibrio tra aspetti pragmatici, emotivi e relazionali nel lavoro della mediazione;
- Prende in considerazione l'evento separazione sia nelle sue valenze critiche che evolutive, implicanti la costruzione di un nuovo equilibrio.

In pendenza di procedimenti giudiziari, per le persone che scelgano di avvalersi di un percorso di mediazione, previa informazione alle stesse, viene dato riscontro alla magistratura se è stata o meno realizzata la mediazione familiare.

L'incarico di ratificare, davanti al giudice, gli accordi raggiunti è lasciato alle parti e ai loro legali.

Gli avvocati di fiducia possono avere, in ogni fase del percorso, tutte le informazioni relative alle finalità e modalità di svolgimento della mediazione.

* Il **servizio di Consulenza giuridico-sociale** offre consulenza primariamente **ad operatori sociali ed insegnanti** rispetto alle problematiche inerenti le relazioni familiari e connesse ai diritti delle persone, sia minorenni che adulte.

Aree giuridiche di ambito nazionale e sovranazionale:

- Diritti della persona
- Diritto di famiglia e dei minori
- Separazione e divorzio
- Affidamento dei figli
- Convivenze di fatto
- Responsabilità genitoriale e procedura sulla potestà
- Diritto internazionale privato
- Diritto dell'immigrazione

* Il **supporto di Mediazione Culturale** assicura interventi di interpretariato linguistico e orientamento culturale, per consentire una comunicazione che tenga conto dei significati, valori e credenze di ciascun individuo, quali elementi caratterizzanti la visione del reale.

La loro corretta interpretazione anche in chiave interculturale è elemento fondante il riconoscimento della persona, particolarmente nelle relazioni di coppia e di filiazione.

Il servizio è offerto, su richiesta e in relazione alla specificità della domanda e delle situazioni, nell'ambito degli interventi promossi dagli altri servizi del Centro, attraverso l'affiancamento del mediatore linguistico culturale alle diverse figure professionali operanti.

Si avvale di mediatori culturali di **50 diverse lingue**.

Soggetti coinvolti

- **“Centro studi Epikeia – Mediazione e Tutela dei diritti”**, in qualità di promotore dell'iniziativa, anche in ragione della sua pregressa esperienza quadriennale (2001 – 2004) nella gestione del Centro di Mediazione Familiare della Provincia di Roma;
- il **“Centro per l'Età Evolutiva”**, che da anni si occupa di problematiche dell'infanzia; ideatore , fra l'altro, di una scuola di mediazione familiare elaborando un modello di intervento denominato **“modello di mediazione familiare basato sui bisogni evolutivi”**, utilizzato da più di un decennio dal Centro.
- Il **“CIES”**, impegnato nel campo dell'educazione allo sviluppo, intercultura e mediazione culturale sia nel settore scolastico che dei servizi e della giustizia , formando , fra l'altro, nell'ultimo decennio numerosi mediatori culturali, provenienti da diversi Paesi.

Aspetti innovativi da segnalare

Il Centro, nato in seguito ad una esperienza di **partnariato pubblico – privato** intende attuare pienamente il nuovo sistema integrato dei servizi alla persona all'interno dei livelli essenziali dei Servizi (l. 328/00 e riforma Enti Locali), privilegiando le priorità degli **standards regionali** non ancora realizzate all'interno dei singoli distretti.

Il Centro ha scelto di operare esclusivamente sui bisogni dei cittadini e, ancorché molte situazioni sono seguite anche in ambito giurisdizionale, **l'equipe lavora in completa autonomia**, senza mandato diretto del giudice e rispettando le regole della riservatezza.

RISULTATI E VALUTAZIONE

Risultati attesi

Rispondere alle esigenze dei cittadini residenti sul territorio provinciale, attraverso **servizi specialistici non ancora offerti dalla rete dei servizi di primo livello** (municipi, comuni, aziende sanitarie).

Criteria di valutazione (Strumenti e metodologie di valutazione)

I componenti del **Gruppo di Coordinamento** effettuano **riunioni ordinarie mensili**, dopo che ogni Referente ha effettuato quella, sempre a cadenza mensile, interna alla propria Area per monitorare l'andamento delle attività. A tali riunioni partecipano, il più possibile e comunque ogni due mesi, anche i Responsabili della Provincia per favorire momenti di verifica e raccordo operativo.

. Uno degli obiettivi del lavoro di equipe, oltre al necessario **raccordo organizzativo**, e proprio l'attività di **monitoraggio**, vale a dire raccolta e analisi dei dati statistici relativi al lavoro svolto, inteso come numero di utenti, risposta del centro in termini di servizi specialistici offerti, durata e qualità dell'intervento svolto.

In questo anno alla luce dei numerosi casi seguiti è stato altresì possibile realizzare una **accurata analisi statistica dei dati** - anche in relazione a variabili come l'età, la classe sociale, l'età dei figli, etc. - che è stata presentata in un incontro pubblico agli operatori di tutto il territorio provinciale il 12 dicembre scorso.

Sono previste, inoltre, **da 3 a 5 riunioni**, nell'arco dell'intero anno, *fra tutti gli operatori dell'equipe interdisciplinare* per uno scambio reciproco e una condivisione globale delle attività, oltre a 2 giornate di **supervisione specialistica** delle dinamiche fra gli operatori.

RISORSE**Costo complessivo del progetto**

PRIMA ANNUALITA' (10 ottobre 2005 – 9 ottobre 2006) : €144.000,00, più IVA;

SECONDA ANNUALITA'(10 ottobre 2006 – 9 ottobre 2007): riduzione del 3% come da bando

Fonti di finanziamento

Bilancio provinciale sui capitoli di spesa, derivanti dal Fondo per le politiche sociali.

Risorse umane impegnate: numero, professione, formazione prevista

N. 15 operatori formanti l'**Equipe interdisciplinare** :

- 1 Responsabile del Centro: avvocato esperto in diritto di famiglia e delle persone e diritto dell'immigrazione - *Marco Grazioli*;
- 2 Assistenti Sociali: con formazione ed esperienza sia nel settore dei minori che della mediazione familiare – *Anna Padalino* e *Paola Aru*;
- 3 Mediatori Familiari SIMeF, formati presso l'Istituto di Mediazione Familiare del "Centro per l'Età Evolutiva": *Giuseppina Menicucci*, avvocato esperto in diritto di famiglia; *Roberto Garcia*, esperto in intercultura e coppie "miste"; *Luciana Ottavini*, psicologa, psicoterapeuta.

- 2 Psicologhe Psicoterapeute con specializzazione in psicoterapia infantile: *Marina Lucardi*, esperta in ascolto dei minori; *Anna Cancanelli*, esperta in psicologia dello sviluppo;
- 1 Psicologa con specializzazione in psicodiagnostica: *Fatima Uccellini*, esperta in scienze psichiatriche dell'età evolutiva;
- 2 Avvocati del Centro Studi "Epikieia", esperti in mediazione familiare, diritto di famiglia e dei minori, diritto europeo, diritto dell'immigrazione: *Francesca Paulucci B.*, *Francesco Storace*
- 2 Operatrici referenti per la mediazione linguistico-culturale: *Paola Berbeglia*, Antropologa culturale; *Anita Ceraso*, Dottore in Pedagogia sperimentale;
- 2 Supervisor: *Francesco Canevelli*, area mediazione familiare; *Maurizio Ceccarelli*, area clinica e equipe.

Risorse tecnologiche:

N. 7 computer in rete, uno per ogni stanza;

Stanza predisposta con impianto audio/video di registrazione a circuito chiuso e specchio unidirezionale per supervisioni.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Positività e criticità

"Accogliere" il conflitto interno alle relazioni familiari e **sostenere le capacità genitoriali** a nostro avviso sono gli obiettivi prioritari per prevenire disagi gravi, soprattutto per i minori coinvolti nelle problematiche crescenti a livello infrafamiliare.

Come si può evincere con chiarezza dall'analisi dei dati allegati, la richiesta di servizi è stata molto elevata a dimostrazione del fatto che il territorio non è ancora in grado di rispondere a molti bisogni delle persone, soprattutto nei momenti critici del ciclo vitale, quando interviene una separazione o un divorzio o si manifestano difficoltà legate alla relazione genitori / figli.

Comunicazione interna ed esterna

Il Centro sta implementando i contatti con tutti i Comuni e le Asl, al fine di completare una **Mappatura dei servizi alla famiglia** presenti sul territorio provinciale tesa a garantire agli utenti una informazione adeguata sulle reali risorse presenti, sia pubbliche che del terzo settore. Ha altresì realizzato un **raccordo costante con la magistratura**, soprattutto nell'area della mediazione familiare e dell'ascolto del minore.

Successive implementazioni

La Provincia di Roma alla luce dei positivi risultati raggiunti dopo la prima annualità di sperimentazione, in termini sia di quantità di contatti che di qualità dei servizi offerti, intende proporre **l'ampliamento dei servizi presenti nel Centro**, non escludendo la possibilità di replicare l'esperienza anche in diversi Distretti del vasto territorio di sua competenza.